

#173545-170276#

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI

Ente: **PARMA (PR)**

Codice Ente: **2080560270**

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinquies, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno € **49.476,35**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **17/07/2023**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

☒ Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

☐ Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

MODULO 1

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A € **49.476,35**

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione **INTERAZIONI- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE- IMPRESA SOCIALE**

codice fiscale **11510340018**

sede legale **via G. Lulli 8/7- 10148 TORINO**

indirizzo posta elettronica **migrazioni@legalmail.it**

scopo dell'attività sociale **Ente di Terzo Settore SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE**

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome **LEO MAGNANI**

codice fiscale **MGNLEO82A12A859V**

indirizzo di posta elettronica **segreteria@coopinterazioni.eu**

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2023

data percezione importo **17/07/2023**

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente **€ 49.476,35**

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Importo complessivo utilizzato dal Comune per le spese di cui ai punti B1 e B2

B1 - Gestione operativa con propri Uffici

1a) Importo del contributo utilizzato per spese di funzionamento distinto in

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa

1b) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

B2 - Contributi erogati direttamente a persone fisiche: indicare il totale del contributo assegnato per ciascuna area d'intervento



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale per la Finanza Locale

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa € 0,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA il nome del file allegato è : **relazione progetto Egeria_5x1000 2023.pdf**

**La presente certificazione prima di essere ricaricata sulla piattaforma web deve essere firmata digitalmente. La firma dovrà essere apposta da parte del
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI
ORGANO DI REVISIONE**

21/2021



Oggetto: RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI- ANNO 2023

Le scelte strategiche e operative del Comune di Parma, nell'ambito del contrasto alla povertà e del sostegno all'integrazione e inclusione dei cittadini italiani e stranieri in condizione di disagio, povertà estrema ed emarginazione sono strettamente correlate al ruolo che l'Ente locale deve assumere come attore dello sviluppo sociale all'interno della propria comunità.

La consapevolezza che deriva dall'emersione di nuove povertà mette al centro dell'attenzione la necessità di sperimentare sia forme articolate e integrate di aiuto, anche rivisitando, alla luce delle nuove tipologie di bisogno, la gamma dei servizi e delle opportunità offerte e la loro regolamentazione, sia forme di supporto transitorio per fronteggiare situazioni emergenziali di disagio sociale.

Il lavoro sociale e la condivisione di progetti individuali con la popolazione adulta (uomini e donne, italiani e stranieri) si rivolge a un target di utenza molto ampio sia come fascia di età (18 – 64 anni), che come provenienza e cultura di riferimento; ci si trova davanti individui non solo con storie di vita differenti, ma anche con necessità variegate, nei confronti delle quali l'obiettivo è sempre comunque quello di condividere progetti per rimuovere / ridurre le condizioni di bisogno, secondo le peculiarità di ognuno.

Particolare attenzione viene posta al target adulti in particolare:

- Giovani adulti, in uscita da comunità per minori, o che vivono in famiglie altamente conflittuali, anche con problematiche sanitarie importanti;
- persone che vivono situazioni di marginalità estrema, alle volte al limite della devianza;

I Dati

n. 35 collocazioni di adulti in struttura;

Dei 35 inserimenti la metà è costituita da giovani adulti. Si tratta di ragazzi /e che hanno compiuto il diciottesimo anno di età in strutture per neomaggiorenni e che hanno condiviso un progetto di supporto verso la propria autonomia con il Servizio Adulti, previo passaggio graduale condiviso con il Servizio tutela

Minori.

La collocazione è stata realizzata, laddove possibile, presso strutture presenti sul territorio e rispondenti ai bisogni socio-sanitari dei ragazzi, favorendo il mantenimento del rapporto con i servizi sociali invianti. Questo ha consentito la prosecuzione proficua di azioni di supporto educativo individualizzato, attività di orientamento alla ricerca attiva del lavoro e attività laboratoriali in una logica di rinforzo, sostegno e accompagnamento.

Sul territorio provinciale è presente la cooperativa Sociale Onlus Egeria “Il Sole” : una Struttura Socio Riabilitativa altamente specializzata e all’avanguardia nel trattamento riabilitativo, abilitativo e psicoeducativo delle Disabilità Intellettive e dei Disturbi dello Spettro Autistico. Esplica funzioni terapeutiche, riabilitative, educative e psicosociali, volte a promuovere, sviluppare e valorizzare le risorse e le capacità dei propri ospiti al fine di perseguire il miglior livello di autonomia e integrazione sociale raggiungibile.

La struttura sintetizza un processo che mette a sistema azioni complesse, in cui includere l’influenza reciproca di cause, forze e fenomeni differenti; il contesto di riferimento dei diversi attori sociali coinvolti, infatti, determina naturalmente forme di azione eterogenee.

La cooperativa si propone di superare la lettura di questa diversità come limite alle relazioni sociali, per trasformarla in fonte di ricchezza per tutti gli individui, le organizzazioni e i territori chiamati a partecipare.

Il focus delle attività si allontanerà, dunque, da un obiettivo dedicato esclusivamente all’accoglienza per promuovere il tema della cura delle relazioni tra coloro che sono accolti e la comunità che accoglie.

Il sole propone progetti strutturati e centrati sui bisogni dell'Ospite che si affida alla loro professionalità valutando le specifiche difficoltà e le potenzialità con l'obiettivo del raggiungimento del miglior livello di benessere psicofisico ed emotivo relazionale possibile.

I COSTI

L'importo di euro 49.476.35 erogato quale quota 5x1000 alla cooperativa sociale EGERIA-, ora INTERAZIONI- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE-IMPRESA SOCIALE a fronte di una spesa sostenuta nel 2023 pari a Euro 78.560,81, rappresenta una quota parziale del costo annuale del Comune di Parma per l’inserimento di persone fragili in strutture di accoglienza.